

Messaggio quattro

Essere rinnovati di giorno in giorno Con l'approvvigionamento fresco della vita di resurrezione Per rimpiazzare la nostra cultura e diventare l'uomo nuovo nella realtà Diventando come la Nuova Gerusalemme

Lettura dalle Scritture: 2Co. 4:16; Efe. 2:15; 4:22-24; Col. 3:10-11

I. Efesini 4:22 dice: "Per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'uomo vecchio":

- A.** *L'uomo vecchio* si riferisce alla nostra vita naturale nell'anima; l'uomo vecchio è il nostro stesso essere, che fu creato da Dio ma divenne caduto attraverso il peccato—Rom. 6:6:
1. L'uomo vecchio con tutto ciò che include è un danno alla vita di chiesa; laddove ci sia l'uomo vecchio, non ci può essere la chiesa; questo significa che ciò che siamo, ciò che abbiamo e ciò che facciamo rende impossibile la vita di chiesa.
 2. Se continuiamo a vivere secondo l'uomo vecchio, la vita di chiesa sarà seriamente danneggiata, persino terminata; se ci spogliamo dell'uomo vecchio con la sua condotta di prima, avremo una vita di chiesa meravigliosa, una vita di chiesa che sarà una miniatura della Nuova Gerusalemme; in una tale vita di chiesa è impossibile che ci siano divisioni.
- B.** Le parole *condotta di prima* hanno molta implicazione: in ogni paese del mondo e in ogni popolo c'è una condotta caratteristica:
1. La condotta di prima include tutto ciò che è legato a noi; dobbiamo spogliarci di qualunque cosa che siamo, qualunque cosa che facciamo e qualunque cosa che abbiamo; dobbiamo spogliarci del nostro modo stesso di vivere e della nostra cultura; più forte è la cultura, più critici saremo verso gli altri—cf. Efe. 4:31-32; Col. 3:12-14.
 2. Se desideriamo davvero essere rinnovati, dobbiamo spogliarci della condotta di prima, che include il nostro modo di vivere e la nostra cultura; nell'uomo nuovo non c'è possibilità d'esistere per Greco e Giudeo, barbaro e Scita, servo e libero, perché la condotta di prima che c'era tra queste persone è stata messa via.
 3. Ogni volta che ritorniamo alla condotta di prima, percepiremo spontaneamente che siamo stati oscurati dentro e alienati dalla vita di Dio—Efe. 4:17-19.
 4. Per poter avere la vita di chiesa, persone da culture e paesi diversi devono spogliarsi dell'uomo vecchio corporificato nella loro condotta di prima; nella vita di chiesa c'è spazio solo per Cristo—Col. 3:10-11.
 5. Quanto è deplorabile vedere le cosiddette chiese formate secondo la nazionalità; invece di far tesoro della nostra eredità, dovremmo rinnegarla; preferiamo automaticamente la nostra vita nella vecchia comunità, ma il nostro vecchio modo di vivere deve diventare assolutamente nuovo nella natura, condotta e pratica.

II. Poiché l'uomo nuovo in Efesini 2:15-16 è un uomo corporativo, l'uomo nuovo in 4:24 deve essere anch'esso corporativo; secondo Efesini 4:24, dobbiamo rivestirci dello stesso uomo nuovo che è stato già creato in Cristo:

- A.** Nel battesimo ci spogliammo dell'uomo vecchio, che era stato crocifisso con Cristo e seppellito; fu anche nel battesimo che ci rivestimmo dell'uomo nuovo—vv. 22-24; Rom. 6:6, 4.
- B.** Lo spogliarsi dell'uomo vecchio e il rivestirsi dell'uomo nuovo sono fatti compiuti; ora dobbiamo sperimentare e realizzare questi fatti venendo rinnovati nello spirito della nostra mente—Efe. 4:23:
1. Spogliarci dell'uomo vecchio è negare e rinunciare al nostro ego vecchio applicando la croce all'ego—v. 22; Mat. 16:24.

2. Rivestirci dell'uomo nuovo è vivere e magnificare Cristo attraverso l'approvvigionamento abbondante dello Spirito di Gesù Cristo (Fil. 1:19-21a); questo è applicare ciò che Cristo ha compiuto nel creare l'uomo nuovo (Efe. 2:15; 4:24).
- C. Il nostro spirito amalgamato con lo Spirito di Dio deve diventare lo spirito della nostra mente (v. 23); allora tutto il nostro vivere sarà per mezzo dello spirito e qualunque cosa facciamo sarà secondo lo spirito; mentre veniamo rinnovati da questo spirito, ci rivestiamo dell'uomo nuovo.
- D. Dobbiamo camminare secondo lo spirito amalgamato che si sta diffondendo nella nostra mente e la sta riempiendo; in questo modo il cammino quotidiano dell'uomo nuovo sarà nello spirito della mente; questo è il segreto della vita di chiesa—v. 23.
- E. L'uomo nuovo è nel nostro spirito; il modo per rivestirsi dell'uomo nuovo è che il nostro spirito (che è amalgamato con lo Spirito), in cui si trovano Dio, la dimora di Dio e l'uomo nuovo, diventi lo spirito della nostra mente—2:22; 4:23:
 1. Dire che lo spirito diventi lo spirito della nostra mente equivale a dire che lo spirito dirige, controlla, domina, governa e possiede la nostra mente (cf. 1Co. 2:15-16; 2Co. 2:13; 10:4-5); quando lo spirito dirige la nostra mente, il nostro intero essere è sotto il controllo del nostro spirito.
 2. Quanto ci rivestiamo dell'uomo nuovo dipende da quanto lo spirito diriga il nostro essere (1Co. 2:15); quando il nostro spirito ci domina e ci dirige, non c'è terreno per la cultura, le opinioni o le ordinanze; non c'è spazio per il nostro modo perché tutto il nostro essere è dominato, controllato, governato e diretto dal nostro spirito.
 3. Più lo spirito amalgamato penetra, satura e possiede la nostra mente, più lasciamo che la mente di Cristo diventi la nostra mente—Fil. 2:5; 1Co. 2:16; Rom. 12:2.
- F. Quando credemmo nel Signore Gesù, lo Spirito vivificante venne nel nostro spirito, portando con Lui l'uomo nuovo come un prodotto finito; ora l'uomo nuovo deve saturare e diffondersi in ogni parte del nostro essere; questo diffondersi è sia il rivestirsi dell'uomo nuovo sia il rinnovamento.
- G. Non dovremmo vivere secondo la vanità della nostra mente ma secondo lo spirito della mente; questa è la chiave per il vivere quotidiano dell'uomo nuovo corporativo, il segreto per avere una vita di chiesa riempita con il carattere di Dio, l'aroma di Cristo e l'unità dello Spirito—Efe. 4:3-4, 17-18, 23-24.
- H. Amando il Signore ed esercitando il nostro spirito nella preghiera e nella lettura della Parola di giorno in giorno, la nostra mente viene riempita con lo spirito amalgamato; ciò cambia e rinnova la nostra mente; essere rinnovati nella nostra mente significa disfarsi di tutti i concetti vecchi riguardanti le cose della vita umana ed essere resi nuovi un'altra volta dall'insegnamento delle Scritture Sacre e dall'illuminazione dello Spirito Santo—Sal. 119:105, 130; 2Ti. 3:15-17; Deu. 17:18-20.
- I. L'unica possibilità che il proposito di Dio venga realizzato in quest'epoca, di avere l'uomo nuovo nella realtà, è che tutti noi siamo disposti ad essere rinnovati nello spirito della nostra mente.

III. Il punto centrale della parola di Paolo ai colossesi riguarda il rinnovamento della mente alla piena conoscenza di Cristo, il quale è l'immagine di Dio; l'uomo nuovo fu creato nel nostro spirito e viene rinnovato nella nostra mente alla piena conoscenza secondo l'immagine di Cristo—Efe. 2:15; Col. 3:10-11:

- A. Poiché l'uomo nuovo fu creato con noi che apparteniamo alla creazione vecchia, egli deve essere rinnovato; questo rinnovamento ha luogo principalmente nella nostra mente, com'è indicato dalla frase *alla piena conoscenza*—v. 10.
- B. La creazione dell'uomo nuovo secondo Dio è già stato completato, ma nella nostra esperienza l'uomo nuovo viene rinnovato alla piena conoscenza poco a poco; più ci rivestiamo dell'uomo nuovo, più siamo rinnovati secondo ciò che Dio è e più portiamo la Sua immagine, l'espressione di ciò che Egli è—v. 10.
- C. Essere rinnovati è avere l'elemento di Dio aggiunto al nostro essere per rimpiazzare e rimuovere il nostro elemento vecchio—Apo. 21:5a; 2Co. 5:17; Rom. 12:2; 2Co. 4:16:

1. La nostra mentalità naturale e nazionale fu educata e edificata secondo il nostro sfondo razziale e culturale; questo è l'impedimento più grande all'esistenza pratica dell'uomo nuovo.
 2. Affinché l'uomo nuovo possa esistere pienamente, dobbiamo sperimentare un completo rinnovo della nostra mente, che è stata edificata secondo la nostra nazionalità e cultura.
- D.** La novità è Dio; perciò, diventare nuovi significa diventare Dio nella vita e natura ma non nella deità:
1. Dio è per sempre nuovo ed Egli infonde la Sua essenza sempre nuova nel nostro essere per rinnovare il nostro intero essere—Rom. 12:2; Col. 3:10.
 2. Lo Spirito di Dio ci rinnova infondendo nelle nostre parti interiori gli attributi di Dio, i quali sono sempre nuovi, non invecchiano mai e sono perpetui e immutabili.
 3. Lo Spirito rinnovante impartisce l'essenza divina dell'uomo nuovo nel nostro essere per farci diventare la creazione nuova, l'uomo nuovo—Tit. 3:5; 2Co. 5:17; Gal. 6:15.

IV. Dobbiamo essere quelli che vengono rinnovati di giorno in giorno con l'approvvigionamento fresco della vita di resurrezione per rimpiazzare la nostra cultura e diventare l'uomo nuovo nella realtà diventando nuovi come la Nuova Gerusalemme—2Co. 4:16:

- A.** Rivestirsi dell'uomo nuovo non accade una volta per tutte; al contrario, è una questione che dura tutta la vita, un processo graduale che va avanti per tutta la nostra vita cristiana.
- B.** Noi, i credenti rigenerati, come parti dell'uomo nuovo, dovremmo camminare nella novità della vita divina in resurrezione e servire nella novità dello spirito—Rom. 6:4; 7:6.
- C.** I credenti dovrebbero essere rinnovati per essere nuovi come la Nuova Gerusalemme poiché stanno tutti diventando la Nuova Gerusalemme camminando nella novità della vita (6:4) ed edificando la Nuova Gerusalemme servendo nella novità dello spirito (7:6).
- D.** L'essere rinnovati nello spirito della nostra mente è per la nostra trasformazione quotidiana all'immagine di Cristo attraverso il disfaccimento del nostro uomo esteriore per mezzo della sofferenza nel nostro ambiente per il rinnovamento dell'uomo interiore—2Co. 4:16:
1. Mentre siamo nel mezzo della sofferenza, dobbiamo ricevere il rinnovamento; altrimenti, la sofferenza che sperimentiamo non ha significato; dentro di noi c'è un rifugio—il nostro spirito—Sal. 91:1; 27:5; 31:20; Isa. 32:2; 2Ti. 4:22; Gal. 6:17-18.
 2. Dio predispone il nostro ambiente cosicché poco a poco e giorno dopo giorno il nostro uomo esteriore venga disfatto e il nostro uomo interiore venga rinnovato dall'approvvigionamento fresco del Cristo pneumatico come vita di resurrezione—2Co. 4:16.
- E.** Al fine di essere rinnovati di giorno in giorno, dobbiamo essere rinnovati ogni mattina—Mat. 13:43; Luc. 1:78-79; Pro. 4:18; Giu. 5:31; 2Co. 4:16.
- F.** Veniamo rinnovati di giorno in giorno attraverso quattro elementi: la croce (vv. 10-12, 16-18); lo Spirito Santo dal quale veniamo ricondizionati, rifatti e rimodellati con la vita divina (Tit. 3:5); il nostro spirito amalgamato (Efe. 4:23) e la parola santa di Dio (5:26).
- G.** Dobbiamo venire alla tavola del Signore nella novità (Mat. 26:29); il Signore non accetta mai una tavola vecchia; dobbiamo venire rinnovati imparando a dire: "Scusami; perdonami."

V. Il rinnovamento dell'uomo nuovo dipende dal nostro cercare le cose di lassù—Col. 3:1-2; Efe. 2:5-6:

- A.** Cercare le cose di lassù significa rispondere e riflettere le attività di Cristo nel Suo ministero celeste—Ebr. 2:17; 4:14; 7:26; 8:1-2; Apo. 5:6; Col. 3:1-2:
1. C'è una trasmissione che sta avendo luogo da Cristo nel cielo a noi sulla terra per mezzo dello Spirito tutto-inclusivo nel nostro spirito—Efe. 1:19, 22-23; 2:22:

- a. Il nostro spirito è all'estremità ricevente della trasmissione divina, mentre il trono di Dio nel cielo è all'estremità trasmittente—Apo. 5:6.
 - b. Volgendosi al nostro spirito, siamo innalzati al cielo; a causa della trasmissione dal trono di Dio nel cielo al nostro spirito, quando sperimentiamo e godiamo Cristo qui sulla terra, siamo simultaneamente nel cielo—4:1-2.
2. Nel Suo ministero celeste Cristo sta pasturando le persone e noi dobbiamo cooperare con Lui pasturando le persone; se questa comunione viene ricevuta da noi, ci sarà un grande ravvivamento sulla terra per riportare il Signore—1Pi. 5:1-4; cf. Mat. 9:36; 10:1-6; Gio. 21:15-17; 1Pi. 2:25; Ebr. 13:20.
- B. Se ci volgiamo al Cristo celeste con tutte le Sue attività e poniamo la nostra mente su queste cose, il rinnovamento dell'uomo nuovo accadrà spontaneamente—8:1-2; 12:2; Col. 3:2.
- C. Questo consuma l'intenzione di Dio nel rendere i credenti l'uomo nuovo come nuova creazione per consumare la Nuova Gerusalemme; l'uomo nuovo come capolavoro di Dio è assolutamente una cosa nuova nell'universo, un'invenzione nuova di Dio—vv. 10-11; 2Co. 5:17; Gal. 6:15-17; Efe. 2:10, 15.
- D. Lo scopo di Dio è di avere l'uomo nuovo che infine consumerà nella Nuova Gerusalemme, la quale sarà la consumazione finale dell'uomo nuovo.